

La promozione

Le attività promozionali sono le attività, manifestazioni e iniziative che si svolgono in Italia ed all'estero con la finalità di promuovere il cinema italiano presso il pubblico nazionale ed internazionale.

Come specificato nella prima parte del capitolo i fondi vengono assegnati ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.28 e del D.M. 3 ottobre 2005. L'**art.19** del Decreto Legislativo specifica nel particolare le **attività promozionali** come:

- a) sviluppo di progetti, promossi da associazioni senza scopo di lucro, che contribuiscono a sostenere iniziative per le programmazioni stagionali e per la co-distribuzione di film;
- b) concessione di sovvenzioni a favore di **iniziative in Italia e all'estero**, anche a carattere non permanente, promosse od organizzate da enti pubblici o privati senza scopo di lucro, istituti universitari, comitati ed associazioni culturali e di categoria ed inerenti allo sviluppo del cinema sul piano artistico, culturale e tecnico;
- c) concessione di premi agli esercenti delle **sale d'essai** e delle sale della comunità ecclesiali o religiose, tenendo conto della qualità della programmazione complessiva di film riconosciuti di nazionalità italiana;
- d) conservazione e restauro del patrimonio filmico nazionale ed internazionale in possesso di enti o soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro;
- e) realizzazione di mostre d'arte cinematografica di particolare rilevanza internazionale e di **festival e rassegne** di interesse nazionale ed internazionale di opere cinematografiche da parte di soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro;
- f) pubblicazione, diffusione, conservazione di riviste e opere di carattere storico, artistico, scientifico e critico-informativo di interesse nazionale, riguardanti la cinematografia, nonché organizzazione di corsi di cultura cinematografica.

Altra categoria inserita tra le attività promozionali sono le **Associazioni Nazionali di cultura cinematografica** che vengono definite dall'**art. 18** del suddetto Decreto Legislativo n.28 come: *"associazioni senza scopo di lucro diffusa ed operativa in cinque regioni, con attività perdurante da almeno tre anni, alla quale aderiscono circoli di cultura cinematografica ed organismi specializzati"*.

Infine troviamo i **Progetti Speciali** (D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28, ex art. 12 comma e), a cui è dedicata una parte del "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche", che sono gestiti discrezionalmente dal Ministro e comunicati alla commissione consultiva per il cinema.

Tra le attività promozionali vengono anche assegnati contributi annuali per la diffusione della cultura cinematografica, che nel 2011, in base alla ripartizione disposta dal Decreto del Direttore Generale del 23 settembre, sono stati così distribuiti ai seguenti enti:

- CINECITTA' LUCE S.p.A.
Euro 13.500.000

- CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA (D. Lgs. n.19 del 1998 e n. 28 del 2004)
Euro 11.300.000

- FONDAZIONE "LA BIENNALE DI VENEZIA" (D. Lgs. n. 19 del 1998)
Euro 7.100.000

Detti contributi sono stati integralmente erogati, in varie tranches, nel corso del 2011. Per motivi di carenza di cassa, l'ultima quota del contributo 2011 è stata liquidata nei primi giorni del gennaio 2012.

Di seguito sono elencate le istanze presentate, accolte, respinte, rinunce e prime istanze per il servizio della "promozione delle attività cinematografiche in Italia e all'estero".

Tabella 20 FUS Cinema 2011, Promozione: numero istanze di contributo presentate, accolte e respinte

Attività	Numero istanze presentate (B)	Numero istanze accolte (A)	Numero istanze respinte	Numero rinunce	Numero prime istanze accolte	A/B
Promozione	252	121	117	2	9	48,0%
Sale d'essai	942	871	71	0	0	92,5%
Esteri	37	22	14	0	2	59,5%
Cultura cinematografica	9	9	0	0	0	100,0%
Enti	3	3	0	0	0	100,0%
Totale promozione	1.243	1.026	202	2	9	82,5%

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

Per completezza di informazione è necessario aggiungere che sono state considerate inammissibili, 5 istanze per la promozione, 5 istanze per le sale d'essai, 1 istanza per l'Esteri.

Per la promozione, inoltre, 7 istanze sono state sovvenzionate con altri fondi.

Ad esclusione delle categorie degli "enti" e della "cultura cinematografica", il sotto-settore che ha la percentuale maggiore di domande accolte su quelle presentate (92,5%) è quello dedicato alle "sale d'essai".

Il comparto con la percentuale minore di domande accolte è, invece, la "promozione in Italia" con il 48%. La media per i vari settori è complessivamente positiva con l'82,5% di istanze accolte.

Associazioni Nazionali di Cultura Cinematografica

Sempre in base al citato decreto del Direttore Generale in data 23 settembre 2011, al settore in questione è stato destinato, complessivamente, uno stanziamento di 700.000,00 Euro (nel 2010: 1 milione di Euro).

Le Associazioni riconosciute sono in numero di nove ed il fondo disponibile è stato ripartito in base ai criteri posti dal D. Lgs. n. 28/2004, art.18, punto 5, vale a dire: il 50% commisurato alla struttura organizzativa dell'Associazione, ed il restante 50% in base all'attività svolta dalla stessa nell'anno precedente.

Settore d'Essai – Premi d'Essai

Agli esercenti di sale d'essai (definiti all'art. 2 del D. Lgs. n.2 8/2004) è prevista, previa apposita istanza, la concessione di "premi", in base a modalità e criteri previsti dal D.M. 22 dicembre 2009, art. 4 e seguenti.

In sintesi, i premi vengono assegnati annualmente sulla base della programmazione d'essai effettuata nell'anno precedente. I dati relativi a detta attività vengono inseriti dall'esercente, in forma di autocertificazione, in un apposito spazio informatico – predisposto dalla Direzione Generale – che, sempre in via informatica, li elabora e quantifica il premio spettante a ciascun esercente per ciascuna sala gestita.

Nel 2011 gli stanziamenti destinati ai premi in questione sono stati pari a Euro 2.000.000,00.

Sono state presentate 942 istanze di premio valide e 5 sono state quelle inammissibili; 71 istanze non sono state accolte in quanto la programmazione d'essai effettuata nell'anno precedente non rispondeva ai criteri indicati dalle norme sopracitate.

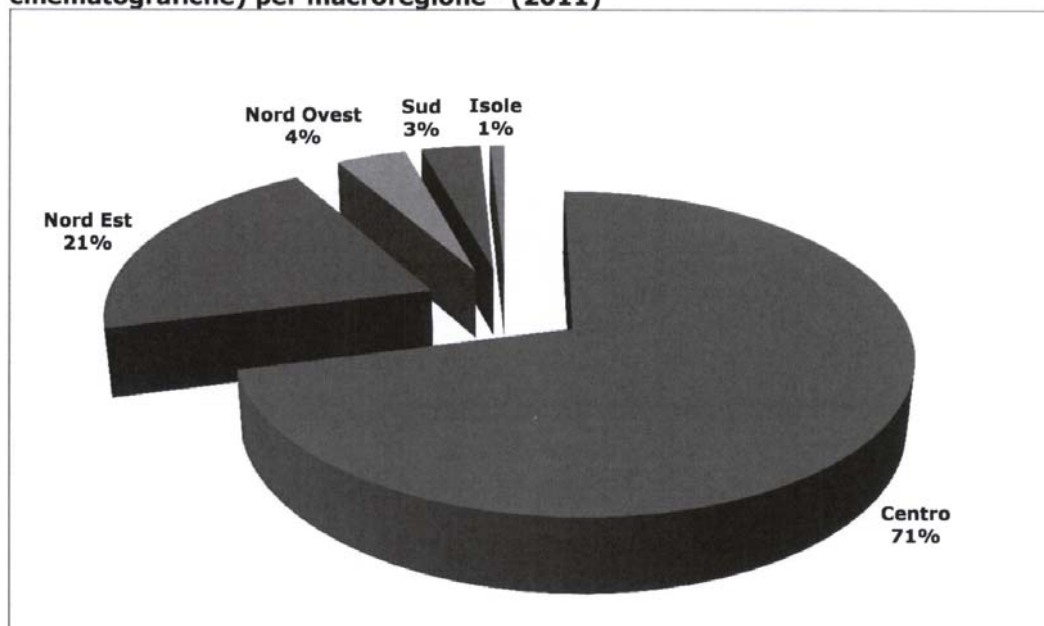
Sono state accolte 871 istanze e sono stati liquidati 867 premi.

I grafici seguenti espongono la distribuzione dei contributi per regione, per classificare le attività sul piano territoriale si sono presi come riferimento le sedi legali⁵ delle istituzioni finanziate, si deve però puntualizzare che tale criterio non è sempre valido ma comunque rappresenta un'ottima approssimazione della distribuzione territoriale dei fondi.

Il Grafico 3 mostra la distribuzione dei finanziamenti all'attività di promozione per area geografica, evidenziando come la maggior parte dei fondi, il 71%, è destinata a soggetti con sede nel centro Italia, seguita dal Nord Est, dove ricade il 21% dei fondi. Si ricorda la presenza di soggetti come Cinecittà e il Centro Sperimentale di Cinematografia per il Centro e la Biennale per il Nord Est, che ricevono assieme oltre 30 milioni di Euro.

⁵ In alcuni casi sebbene la sede legale sia in una determinata regione, ciò non equivale a dire che tutte o parte delle attività si svolgono in quel territorio. Ciò appare ancora più evidente per le attività svolte all'estero, tuttavia può valere anche per alcuni festival e rassegne così come le attività degli enti di carattere nazionale.

Grafico 3 Ripartizione del contributo FUS per attività di promozione⁶ (Attività cinematografiche) per macroregione* (2011)



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

*Le macroregioni sono costruite come da convenzione ISTAT

La tabella seguente mette in relazione i beneficiari, i contributi e il contributo medio per i sotto-settori delle attività di promozione negli anni 2010 e 2011.

Si osserva una riduzione del numero dei beneficiari (-6%) a fronte di un lieve aumento degli importi assegnati rispetto all'anno precedente (3%).

I contributi alla promozione hanno visto una diminuzione sia nell'ammontare del sostegno (-12%) sia nel numero dei beneficiari (-25%). In termini di contributi il calo più rilevante è quello destinato ai Circoli di Cultura Cinematografica (-30%) seguito dal minor importo assegnato alle Sale d'essai (-20%) pur restando, in entrambi i casi, abbastanza stabile il numero dei soggetti finanziati.

In controtendenza i Progetti speciali a valere sul Fondo ex art.12 del D. Lgs. 28/2004 che diminuiscono fortemente per numero dei beneficiari (-58%) ma godono di un contributo maggiore (6%). Si attestano su valori positivi, sia per numero di beneficiari che per l'assegnazione, la promozione all'estero e gli Enti, in cui cala però il contributo medio pur restando il più alto.

⁶ Non inclusi i contributi assegnati ai Progetti Speciali (€ 5.095.000) in quanto facenti capo al Fondo ex art.12 del D. Lgs. 28/2004.

Tabella 21 Ripartizione del numero di beneficiari ed del contributo FUS alle attività di promozione (Cinema) per sottosettore (2010 e 2011)

Sottosettore	Beneficiari			Contributo (€)			Contributo medio (€)		
	2010	2011	Var. 2011 2010 (%)	2010	2011	Var. 2011 2010 (%)	2010	2011	Var. 2011 2010 (%)
Promozione	159	120	-25	7.009.000	6.143.000	-12	44.082	51.192	16
Progetti speciali	45	19	-58	4.824.526	5.095.000	6	107.212	268.158	150
Cult. Cinematografica	9	9	0	1.000.000	700.000	-30	111.111	77.778	-30
Sale d'essai	879	871	-1	2.500.000	2.000.000	-20	2.844	2.296	-19
Estero	22	22	0	500.000	512.000	2	22.727	23.273	2
Enti	3	4	33	29.500.000	32.250.000	9	9.833.333	8.062.500	-18
Totale	1.117	1.045	-6	45.333.526	46.700.000	3	40.585	44.689	0
Di cui fondi FUS	1.074	1.025	-5	40.233.526	41.255.000	3	37.461	40.249	7
Fondi straordinari*	43	20	-53	5.100.000	5.445.000	7	118.605	272.250	130

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

*Fondo Lotto

La tabella seguente presenta i dati relativi alle attività promozionali suddivisi per regione ed area geografica.

La regione che raccoglie la maggior parte dei contributi è il Lazio con 28,6 milioni di Euro (69,3%), questo per i suddetti motivi legati alle sedi legali delle società beneficiarie che nella maggior parte dei casi si trovano nella città di Roma (fra i più importanti troviamo il Centro Sperimentale di Cinematografia, Cinecittà Luce e l'Ente David di Donatello).

Segue il Veneto con 7,4 milioni di Euro (17,7%) , anche qui va precisato però che un solo ente, la Biennale di Venezia, riceve un finanziamento di 7,1 milioni di Euro.

Le restanti regioni italiane ricevono stanziamenti compresi fra i 883 mila di Euro (Emilia Romagna) e i 2 mila (Valle d'Aosta).

Il sottosettore che assorbe la maggior parte dei fondi è, ad esclusioni degli Enti, la Promozione (festival, rassegne, restauro, conservazione, editoria, formazione) con 6,1 milioni di Euro, invece per quanto riguarda il numero dei beneficiari è le "sale d'essai" con 871 soggetti pari all'85%.

Tabella 22 FUS Cinema 2011, Attività di promozione: ripartizione del numero di beneficiari e del contributo per settore⁷ e per regione

Regione	Cult. Cinema.		Enti		Estero		Progetti speciali		Promozione		Sale d'essai		Totale			
	Num.	Importo (C)	Num.	Importo (C)	Num.	Importo (C)	Num.	Importo (C)	Num.	Importo (C)	Num.	Importo (C)	Num.	%	Importo (C)	%
Liguria									1	5.000	40	91.389	41	4,00	96.389	0,23
Lombardia	1	103.600			1	20.000			11	318.000	167	351.461	180	17,54	793.061	1,91
Piemonte									6	678.000	57	123.311	63	6,14	801.311	1,93
Valle D'Aosta											1	2.232	1	0,10	2.232	0,01
Nord Ovest Totale	1	103.600			1	20.000			18	1.001.000	265	568.393	285	27,78	1.692.993	4,07
Emilia Romagna					2	37.000			8	632.000	103	214.923	113	11,01	883.923	2,12
Friuli Venezia Giulia					1	7.000			6	212.000	16	42.658	23	2,24	261.658	0,63
Trentino Alto Adige									2	45.000	12	25.880	14	1,36	70.880	0,17
Veneto	1	61.600	1	7.100.000					6	38.000	70	154.002	73	7,60	7.353.602	17,67
Nord Est Totale	1	61.600	1	7.100.000	3	44.000			22	927.000	201	437.463	223	22,22	8.537.063	20,60
Lazio*	7	534.800	3	25.150.000	12	273.000			51	2.611.000	93	248.815	166	16,18	28.570.063	69,26
Marche									1	220.000	37	83.631	38	3,70	303.631	0,73
Toscana					1	70.000			4	150.000	71	168.741	76	7,41	388.741	0,93
Umbria									2	15.000	10	22.153	12	1,17	37.153	0,09
Centro Totale	7	534.800	3	25.150.000	13	343.000			58	2.996.000	211	523.340	292	28,46	29.547.140	71,02
Abruzzo									2	75.000	13	33.335	15	1,46	108.335	0,26
Basilicata									1	35.000	6	12.440	7	0,68	47.440	0,11
Calabria									2	60.000	1	1.658	3	0,29	61.658	0,15
Campania					4	100.000			8	722.000	54	129.794	66	6,43	951.794	2,29
Molise									1	20.000	1	3.122	2	0,19	23.122	0,06
Puglia									5	50.000	77	198.962	79	7,70	248.962	0,60
Sud Totale					4	100.000			16	962.000	152	379.311	172	16,76	1.441.311	3,46
Sardegna									1	60.000	18	38.891	19	1,85	98.891	0,24
Sicilia					1	5.000			5	197.000	24	52.602	27	2,92	254.602	0,61
Isole Totale					1	5.000			6	257.000	42	91.493	46	4,78	353.493	0,85
Totale complessivo	9	700.000	4	32.250.000	22	512.000			120	6.143.000	871	2.000.000	1.026	100	41.605.000	100
%	0,9	1,7	0,4	77,5	2,1	1,2	0,0	0,0	11,7	14,8	84,9	4,8	100		100	

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

⁷ Incluso il fondo Lotto di € 350.000 Euro destinato a Cinecittà Luce S.p.A. e non inclusi i contributi assegnati ai Progetti Speciali (€ 5.095.000) in quanto facenti capo al Fondo ex art.12 del D. Lgs. 28/2004. Il numero dei beneficiari corrisponde al numero dei contributi assegnati, quindi la stessa società può essere conteggiata più volte se ha ricevuto più contributi

Le attività di promozione

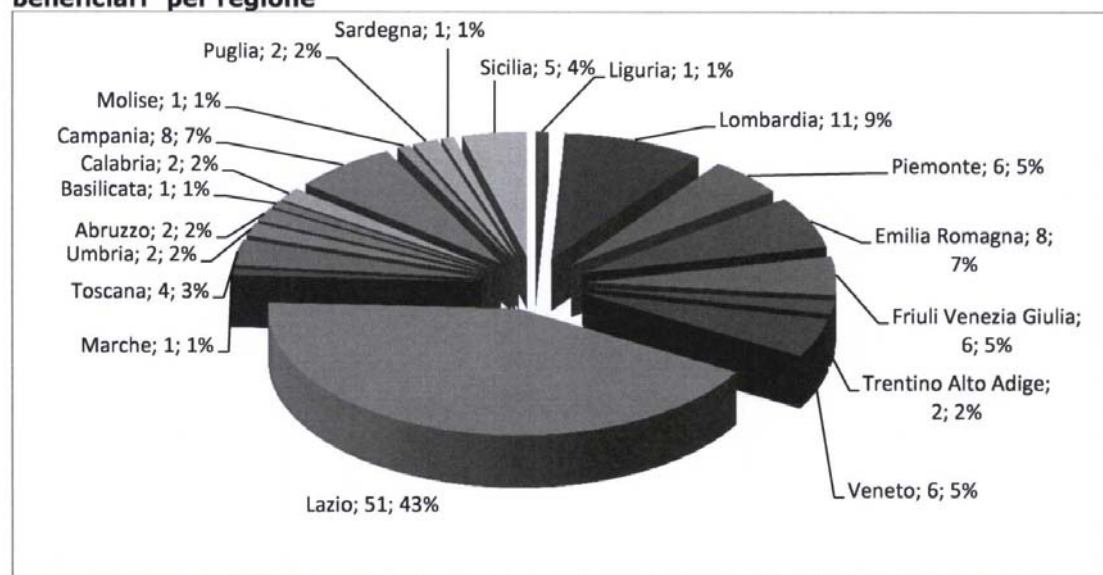
Le attività di promozione sono "le attività che si sviluppano nel territorio italiano con l'intento di promuovere la cultura cinematografica nel paese". Sono finanziate attività che vanno dall'organizzazione di festival, rassegne, premi cinematografici, attività di restauro e conservazione del patrimonio filmico, nonché attività editoriali e di formazione.

La quota assegnata alle attività promozionali per il 2011 è di 6.143.000 Euro, con una riduzione del 14% rispetto all'anno precedente, per un totale di 120 soggetti finanziati.

Come mostrano i grafici 4 e 5, la regione che ha il numero maggiore di enti finanziati, 51, e il contributo maggiore, € 2,6 milioni, è il Lazio. Questo perché molti dei soggetti che si occupano di promozione hanno sede legale nella regione ed in particolare nella città di Roma.

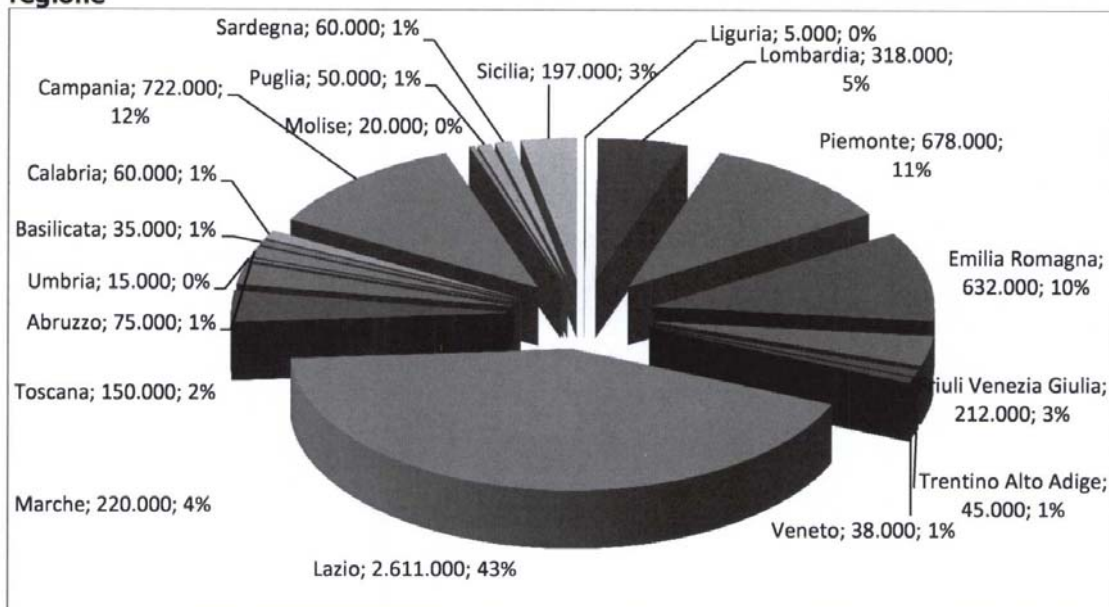
Tutte le altre regioni hanno meno di 12 beneficiari e solo tre superano il mezzo milione di Euro di sovvenzione: la Campania, il Piemonte e l'Emilia Romagna. La regione con il finanziamento più basso è la Liguria con 5 mila Euro assegnati ad un solo soggetto. La Valle d'Aosta non riceve nessun contributo.

Grafico 4 FUS Cinema 2011, Attività promozionali: ripartizione del numero di beneficiari⁸ per regione



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

⁸ Il numero dei beneficiari corrisponde al numero dei contributi assegnati, quindi lo stesso beneficiario può essere conteggiato più volte se ha ricevuto più contributi

Grafico 5 FUS Cinema 2011, Attività promozionali: ripartizione del contributo per regione

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

I premi alle sale d'essai

I premi erogati alle sale d'essai vengono assegnati alle sale cinematografiche che offrono una programmazione rivolta principalmente ad opere filmiche di interesse culturale, sociale e artistico.

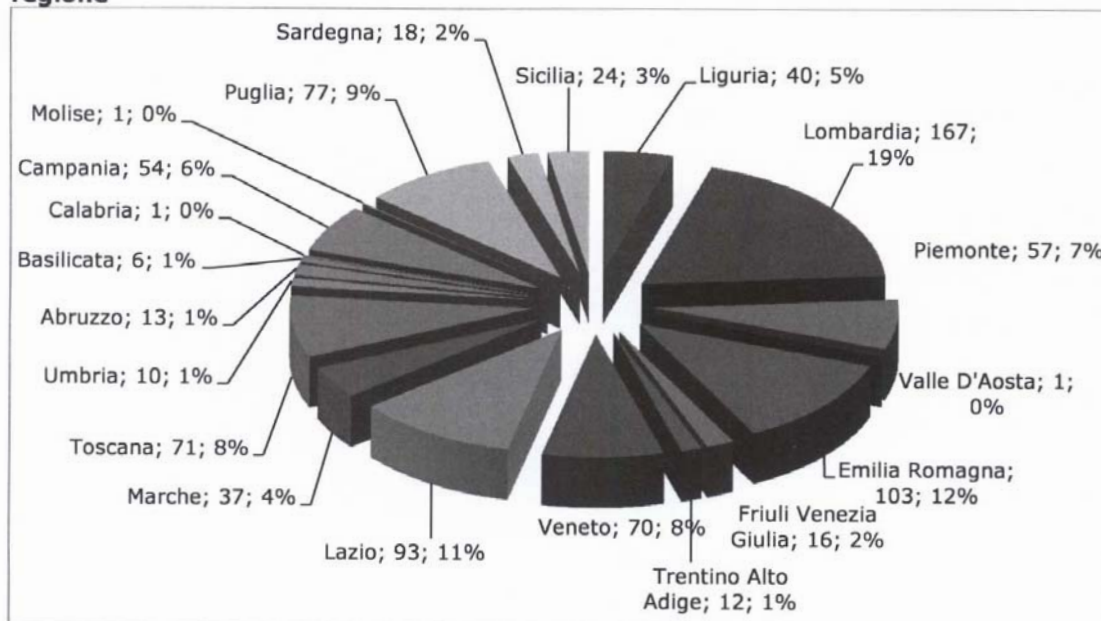
La possibilità di accedere al contributo si misura in funzione del numero di film con qualifica d'essai proiettati nelle sale per un determinato numero di giornate, del numero di abitanti del comune dove ha sede il cinema e da tutta una serie di attività collaterali svolte dall'esercente (vedi il capitolo sulla normativa).

Vengono incluse in questa categoria anche le sale della comunità religiosa o ecclesiale.

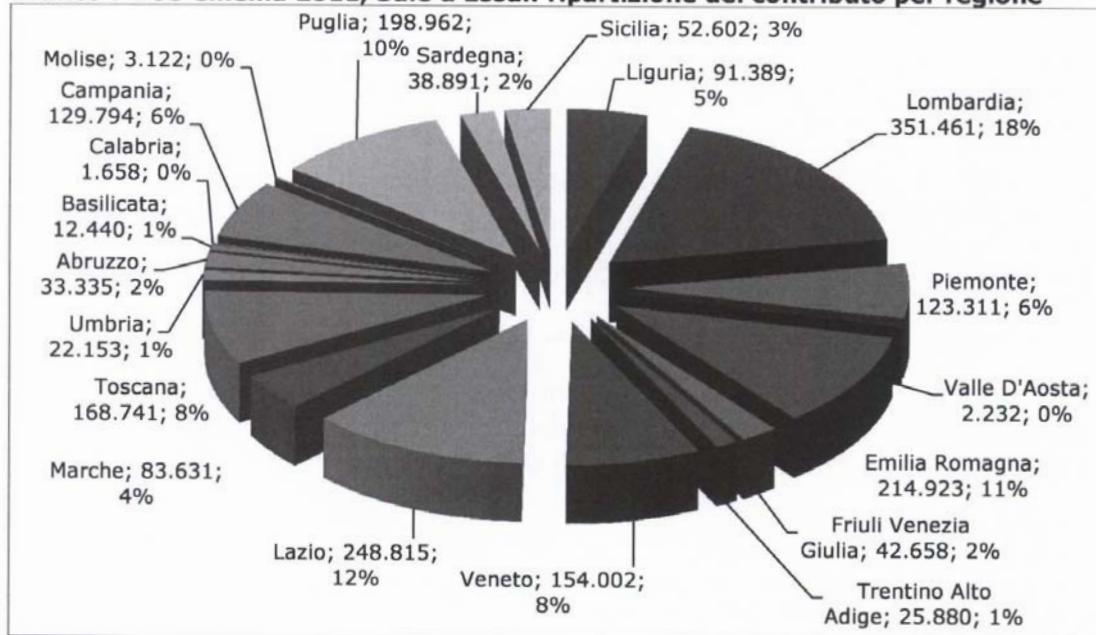
Il finanziamento per il 2011 è stato di 2 milioni di Euro (- 20% rispetto all'anno 2010) suddivisi per 871 beneficiari. Il grafici seguenti mostrano la ripartizione regionale del numero dei beneficiari e dell'ammontare del contributo.

Le regioni con il numero maggiore di beneficiari e di contributo sono la Lombardia (167 soggetti e 351 mila Euro), il Lazio (93 soggetti e 249 mila Euro) e l'Emilia Romagna che annovera più soggetti beneficiari del Lazio ma con un contributo totale inferiore (103 soggetti e € 215 mila Euro).

Nella fascia tra i 200 e i 100 mila Euro si trovano la Puglia, la Toscana, il Veneto, la Campania e il Piemonte. Tra i 100 e i 50 mila Euro si posizionano la Liguria, le Marche e la Sicilia. Tutte le altre regioni ricevono meno di 50 mila Euro. La Calabria con un contributo di circa 1.600 Euro e un soggetto finanziato è la regione meno sostenuta.

Grafico 6 FUS Cinema 2011, Sale d'Essai: ripartizione del numero di beneficiari ⁹ per regione

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

Grafico 7 FUS Cinema 2011, Sale d'Essai: ripartizione del contributo per regione

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

⁹ Il numero dei beneficiari corrisponde al numero dei contributi assegnati, quindi lo stesso beneficiario può essere conteggiato più volte se ha ricevuto più contributi.

Le associazioni di cultura cinematografica

Le Associazioni Nazionali di Cultura cinematografica in Italia sono 9 e il contributo stanziato per il 2011 è di 700.000 Euro.

La Tabella 22 presenta i contributi per singola associazione negli ultimi 2 anni e la variazione percentuale tra il 2010 e il 2011.

Lo scorso anno il contributo è stato ridotto del 30% rispetto al biennio precedente con un taglio che è stato distribuito uniformemente su tutte le associazioni. La contrazione è ancora più evidente nel confronto con l'anno 2008 quando il totale assegnato ammontava a € 1.250.000 ossia il 44% in più rispetto all'ultima assegnazione.

Tabella 23 FUS Cinema 2011, Contributi alle Associazioni di Cultura cinematografica

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	Contributo 2010 (€)	Contributo 2011 (€)	Variazione (%) 2011/2010
Lazio	RM	Roma	Ass. Nazionale Circoli Cinematografici Italiani (ANCCI)	88.000	61.600	-30
			Centro Studi Cinematografici (CSC)	108.000	75.600	-30
			Cinecircoli Giovanili Socioculturali (CGS)	100.000	70.000	-30
			Federazione Italiana Dei Cineclub (FEDIC)	88.000	61.600	-30
			Federazione Italiana Dei Circoli Del Cinema (FICC)	148.000	103.600	-30
			Unione Circoli Cinematografici Arci (UCCA)	148.000	103.600	-30
			Unione Italiana Circoli Del Cinema (UICC)	84.000	58.800	-30
			Federazione Italiana Cineforum (FIC)	148.000	103.600	-30
Lombardia	BG	Torre Boldone	Cineforum Italiano (CINIT)	88.000	61.600	-30
Totale				1.000.000	700.000	-30

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

I progetti speciali

Sono definite "Progetti Speciali" le iniziative straordinarie di particolare rilevanza per le quali sia stata presentata domanda di contributo da soggetti esterni anche su invito dell'Amministrazione. I Progetti Speciali vengono finanziati ai sensi del **D. Lgs. n.28 del 2004 (ex art.12 lettera E)** e successive modificazioni sulla base dei seguenti criteri:

- > la realizzazione di progetti che, anche attraverso la produzione, distribuzione e promozione di opere filmiche, abbiano una forte vocazione culturale e sociale, che per loro natura non potrebbero trovare altra forma di sostegno attraverso i canali ordinari previsti dal D. Lgs. 28/2004;
- > le attività d'interesse nazionale ed internazionale che per la loro importanza sono funzionali alla valorizzazione della cultura cinematografica italiana, con particolare riferimento alla organizzazione e realizzazione di eventi che promuovano l'eccellenza del cinema italiano;

- › la realizzazione di seminari, convegni, manifestazioni e/o eventi che abbiano particolare e spiccata vocazione culturale e un interesse "trasversale" che afferisca, oltre alla cultura cinematografica, anche diversi e peculiari aspetti culturali, sociali ed economici italiani e/o europei;
- › la realizzazione di progetti di studio ed approfondimento di problematiche legate alla attività istituzionale della Direzione Generale per il Cinema che favoriscano l'efficacia e la speditezza dell'azione amministrativa;
- › le iniziative di supporto all'attività dell'Amministrazione che non possono essere direttamente ed autonomamente organizzate, se non attraverso il concorso con altri soggetti, anche di natura privata.

Nel 2011 sono stati finanziati 19 Progetti Speciali promossi da 15 enti. Il totale assegnato ammonta a oltre 5 milioni di Euro. Si precisa che le risorse utilizzate sono a valere sul Fondo ex art.12 del D. Lgs. 28/2004 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche" e sono gestite dalla "Segreteria del Direttore Generale Cinema".

Tabella 24 FUS Cinema 2011: Progetti speciali per beneficiario

Beneficiario	Progetto	Importo
Ass. Media Desk Italia	Programma Media Desk Italia 2011	€ 75.000
Accademia del Cinema Italiano Premi David di Donatello	Premio David di Donatello	€ 460.000
Cineteca Del Comune Di Bologna	Italia taglia, Ipotesi cinema, Slow food on film, Archivi non filmici	€ 225.000
UNEFA – Unione Nazionale Esportatori Film e Audiovisivi	Il cinema italiano incontra il cinema francese	€ 140.000
Ist. Cin. Dell'Aquila - Lanterna Magica	Ampliamento unità di deposito delle pellicole	15.000
Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico	Progetto straordinario di conservazione e catalogazione film periodo 1970-1985	€ 45.000
Ente Autonomo Festival Int. del Cinema per Ragazzi – Giffoni Valle Piana (SA)	Celebrazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia	€ 65.000
Ass. Nazionale Industrie Cinematografiche E Audiovisive (ANICA)	ANICA al Festival de Cannes/Marché du Film	€ 85.000
	Catalogo Produzione Italiana – Archivio cinema italiano online – Venezia 2011 – Giornate professionali di cinema	€ 105.000
	Argentina 2011	€ 60.000
Cinecittà Luce S.P.A.	Cannes 2011	€ 65.000
	Toronto 2011	€ 55.000
Fond. Centro Sperimentale Di Cinematografia	Rassegna Venezia 2011: Orizzonti 1954-1978	€ 150.000
	CSC - Ancine	€ 65.000
Ass. Giornate Degli Autori	Giornate degli Autori Venice days: settima edizione	€ 220.000
AGIS	Schermi di Qualità	€ 3.000.000
	Venezia a Napoli 2011: il cinema esteso rassegna di film della Mostra Internazionale di Arte Cin.ca	€ 25.000
AGIS Campania	Moniemov immagini in movimento – Bangkok, Manila, Nuova Delhi	€ 140.000
Associazione Culturale Playtown		€ 140.000
Fondazione Accademia Naz. Santa Cecilia	Festival del cinema ed. 2011	€ 100.000
Totale		€ 5.095.000

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Altre Attività della Direzione Generale Cinema

Il credito d'imposta

La ridotta valenza del F.U.S. nel supportare adeguatamente le molteplici esigenze della filiera cinematografica nel suo complesso, per l'effetto dei noti vincoli di carattere politico, sociale ed economico e per le logiche ineludibili di razionalizzazione e di ottimizzazione delle ridotte risorse disponibili, ha indotto le imprese del settore a continuare a fare affidamento – come già evidenziatosi nel 2010 – sugli strumenti ed opportunità contemplati nel complesso di agevolazioni fiscali introdotto con la Legge finanziaria del 2008 (Legge 244/2007), ed in particolar modo degli strumenti del c.d. "Tax credit" e "Tax credit digitale". Si è registrato, invece, il definitivo venir meno del ricorso al "Tax shelter", ossia la possibilità di detassare gli utili di impresa, in quanto il regime applicativo non è stato prorogato, in considerazione anche della generalizzata mancanza dei requisiti in capo alle imprese per fruire di tale beneficio.

E' ormai in pieno regime la misura di credito d'imposta destinato alle società di produzione, attivo dal 2009, insieme alle agevolazioni introdotte nel 2010 e dedicate alle società di distribuzione e agli investitori non appartenenti al settore cinematografico che investono in produzione.

In sintesi nel 2011, sommando alle domande presentate in istanza finale quelle pervenute solo in fase preventiva si quantifica una richiesta complessiva di credito di imposta per 107 milioni di Euro.

Nello stesso anno, con riferimento alle richieste pervenute nell'anno medesimo e nel precedente, il credito di imposta autorizzato ammonta a 52,7 milioni di Euro suddivisi in 38,7 milioni per la Produzione, 6,2 milioni per la Distribuzione e 7,7 milioni per gli investitori esterni.

Tenendo conto che per lo stesso film possono ottenere credito di imposta diversi soggetti, sono stati autorizzati, in media per ogni film, 317 mila Euro per le società di produzione, 309 mila Euro per gli investitori esterni in produzione e 86 mila Euro per le società di distribuzione.

Con riferimento alle sole comunicazioni preventive arrivate nel 2011, è stato richiesto Tax credit per la produzione per 11 film di nazionalità straniera per un totale di 4,7 milioni di credito richiesto su cui si calcola quindi un investimento sul territorio italiano di circa 18,6 milioni di Euro¹⁰.

Per quanto concerne gli investitori non appartenenti al settore cinematografico, nel corso del 2011, considerando solo le richieste pervenute in fase di comunicazione preventiva, si sono registrati 90 interventi da parte di 54 soggetti, esterni alla filiera cinematografica, che hanno finanziato 46 film. Il totale dell'apporto investito da tali soggetti in opere cinematografiche è risultato pari a € 28,8 milioni e ha prodotto una richiesta di credito di imposta, a proprio favore, pari a € 11,5 milioni. La percentuale

¹⁰ I dati sul Tax credit destinato alla produzione esecutiva di film stranieri rientrano in quelli complessivi per la produzione.

maggioritaria dei suddetti apporti è stata appannaggio degli istituti creditizi e bancari e delle società finanziarie, cui si deve il 48% del totale degli investimenti raccolti.

In ordine al credito chiesto per la digitalizzazione delle sale, dopo un avvio decisamente in crescendo che nel 2010 ha raggiunto il suo livello apicale, nel 2011 si è evidenziato un forte decremento. Le istanze presentate sono state 175, pervenute da 128 società di tutto il territorio nazionale, per un totale di 268 schermi. La contrazione nelle richieste è causata dalla difficoltà delle piccole sale di godere di una agevolazione che consiste nella compensazione di debiti fiscali che ridotte realtà economiche non riescono ad accumulare.

Cartolarizzazione dei diritti

Nel corso del 2011 si è consolidata, perfezionata ed ampliata l'attività di trasferimento della titolarità dei diritti di sfruttamento economico di opere cinematografiche in capo allo Stato, a scopo di garanzia come previsto dall'art. 20 del D.M. 12.4.2007, la cd. procedura di "cartolarizzazione", ossia la possibilità per le imprese produttrici destinatarie di finanziamenti statali deliberati fino al 31.12.2006 di estinguere la propria posizione debitoria, sino alla concorrenza dell'intero finanziamento e comunque non oltre la durata della protezione legale.

Le procedure, già poste in essere sin dalla fine del 2009, hanno permesso di formalizzare la cartolarizzazione per ben 124 opere filmiche, di cui 98 con cessione allo Stato dei relativi diritti; 26 con acquisizione, di converso, dei relativi diritti da parte delle imprese di produzione.

PAGINA BIANCA